

Jesi tra le prime città a promuovere pannelli solari e impianti fotovoltaici

Contributi a chi sceglie l'energia pulita

Il Comune stanZIA 500 mila euro per finanziare investimenti di privati e imprese

Ben 500 mila euro per promuovere l'installazione di pannelli solari nelle abitazioni e nelle aziende della città. L'amministrazione comunale scommette forte sull'energia pulita: in palio c'è una nuova sensibilità ambientale. E' stato infatti pubblicato a settembre il bando per partecipare al progetto "Jesi Città Solare" ed accedere agli incentivi comunali in conto interesse finalizzati all'installazione di pannelli solari termici o fotovoltaici, cumulabili con qualsiasi altra forma di finanziamento. Partner sarà la Banca Popolare di Ancona che si è aggiudicata il concorso pubblico e si occuperà di stanziare i relativi mutui di durata variabile: dai 6 ai 10 anni. In ogni modo, dall'assegnazione del finanziamento alla conclusione dell'opera non potranno trascorrere più di diciotto mesi. Le domande per partecipare al progetto possono essere inoltrate o entro il 31 dicembre, per la prima tranche di 250 mila euro (entro febbraio sarà poi stilata la graduatoria) o nel corso del 2007, per la seconda tranche. L'obiettivo del Comune sarà poi quello di costituire un gruppo di acquisto ed agevolare ulteriori sconti da parte dei fornitori. Saranno duplici pertanto i vantaggi per i cittadini e le aziende: innanzitutto, un impianto solare termico garantisce zero emissioni inquinanti contribuendo alla costruzione di una città più sosteni-

Una precisa scelta

Una precisa scelta di campo quella avviata dal Comune sul fronte dell'energia pulita. Nel firmare la convenzione che ha autorizzato il Consorzio Jesi Energia ad attivare alla Sadam una Centrale Turbogas per la produzione di energia elettrica, il Comune ha ottenuto un corrispettivo economico che in qualche modo monetizzasse l'inquinamento che la Centrale avrebbe prodotto (inquinamento comunque ampiamente al di sotto dei limiti di legge). Tali risorse il Comune ha deciso di utilizzarle non per finanziare generiche opere pubbliche, ma per attivare interventi che riducano nel territorio l'inquinamento. Il progetto "Jesi Città Solare" rientra in questa logica.

bile e pulita, ma soprattutto assicura un risparmio energetico fino all'80% per la produzione di acqua calda, vale a dire una bolletta del 25% più "leggera" in termini di spesa. Supponendo, ad esempio,

un costo di 3000 euro per l'acquisto dell'impianto, una famiglia di quattro persone, beneficiando anche degli sgravi fiscali, guadagnerà indicativamente una decina di euro l'anno durante il periodo di rimborso del mutuo,

Impianti già pienamente funzionanti in 4 scuole e 4 impianti sportivi

L'avvio del progetto "Jesi Città Solare" che permette a cittadini ed imprese di ricevere contributi in conto interessi per installare pannelli solari e impianti fotovoltaici, segue una operazione che il Comune di Jesi ha già avviato un paio di anni fa su edifici di sua proprietà. Utilizzando contributi regionali e attingendo ai fondi previsti dalla convenzione con Jesi Energia che gestisce la Centrale Turbogas, sono stati infatti in-

stallati impianti fotovoltaici presso la materna Kipling, l'elementare Collodi, l'elementare Perchi e la scuola media Leopardi. Tali impianti, collocati nei rispettivi tetti, consentono di trasformare l'energia solare in energia elettrica per l'integrazione del consumo per le medesime scuole. Allo stesso tempo sono stati posizionati pannelli solari presso il palasport "Ezio Triccoli", il polisportivo "Cardinaletti" e le due piscine di via del Molino e



Impianti fotovoltaici installati presso la media Leopardi

Conti. In questo caso i pannelli trasformano l'energia solare in calore che garantisce l'acqua calda a tali impianti.

Una stima approssimativa indica in circa due tonnellate di anidride carbonica in meno il beneficio annuale per la qualità dell'aria.

e successivamente, estinto il debito, attorno ai 550 euro annuali. Gli impianti sono garantiti dieci anni, ma la durata media, in genere, è di oltre quindici anni senza alcuna manutenzione. In sostanza, il risparmio derivante dall'utilizzo di energia solare potrà essere destinato a rimborsare il prestito bancario, senza alcun aggravio di costi in quanto il Comune salderà la quota interessi. "I benefici saranno etici ed economici - ha spiegato l'assessore all'urbanistica, Daniele Olivi - la sensibilità ambientale va perseguita concretamente. I proclami non bastano più". Più che soddisfatto per il varo di questo progetto il sindaco Fabiano Belcecchi: "Ci aspettiamo risultati importanti perché crediamo molto in questo nuovo sistema di approvvigionamento energetico. Speriamo inoltre che aderiscano le aziende. I pannelli solari infatti consentono di ridurre i costi, senza dover ricorrere, ad esempio, alla contrazione della manodopera". "La banca crede nella creazione di valore sul territorio - ha aggiunto da parte sua il vicedirettore generale della Popolare di Ancona, Andrea Cardinaletti - e non metterà alcun freno nel caso gli aderenti fossero legati ad altre banche. Va fatto un plauso al Comune che è riuscito ad avviare un progetto solo dopo averne integrato gli attori principali. Speriamo aderisca il maggior numero di cittadini".

IL SOLE conviene.

MUTU*ENERGIA

Installa un impianto fotovoltaico a casa o in azienda. Grazie all'incentivo pubblico del Conto Energia, la fonte solare diventa anche un'opportunità d'investimento. Tutta l'elettricità prodotta ti verrà pagata con una supertariffa, inoltre potrai utilizzarla gratuitamente per i tuoi consumi. La Banca Popolare di Ancona ti offre Mutuo Energia, il primo finanziamento agevolato per l'acquisto dell'impianto: in pratica fai un investimento che si ripaga da solo, con un ottimo rendimento. E ci guadagna anche l'ambiente, perché il sole è una fonte sicura, pulita, che rinasce ogni giorno. Informati nella filiale più vicina.

In collaborazione con

È UN'INIZIATIVA A CURA DI LA CHIAVE D'ACCESSO PER L'INNOVAZIONE.